



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del Registro

OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare
del 9.7.2013

ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì nove del mese di luglio alle ore 17,00

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale
convocato su richiesta del Commissario Straordinario ai sensi delle vigenti disposizioni di

legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:
 prosecuzione

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIACONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO MARIA	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il consigliere anziano Barletta Margherita

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa M.G. Marino
IL PRESIDENTE accertato il numero di 19 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara
legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del
giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Si dà atto che è depositato in Segreteria il verbale di fonoregistrazione.

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 9/7/2013 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

VERBALE INTEGRALE CONSIGLIO COMUNALE

DEL 9 LUGLIO 2013



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

VERBALE INTEGRALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. 18430 del 16/7/2013

OGGETTO: “**Giuramento ed insediamento Consiglieri Comunali**”

ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì nove del mese di luglio alle ore 17.00
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale,
convocato dal Commissario Straordinario, Dott.ssa Rosa Inzerilli ai sensi delle vigenti
disposizioni di legge, si è riunito in prima adunanza.

Assume la presidenza il Consigliere Anziano Margherita BARLETTA

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Marino

La Dottoressa MARINO

Buonasera a tutti. Benvenuti al Consiglio Comunale di Palma di Montechiaro, sono il Vice Segretario, nonché caposettore affari legali e tributari, insieme a me questa sera c'è la Dottoressa Bracco che è il caposettore Affari Generale e personale, che ci assisterà, ci aiuterà in questa seduta e i colleghi. La seduta è registrata, come sapete. L'iter dei lavori è segnato nell'ordine del giorno, ci siamo permessi anche di prepararvi una carpettina, con gli atti normativi fondamentali, lo Statuto, il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale per permettervi anche di agevolarvi in questo lavoro, almeno sapete come funziona il Consiglio Comunale. L'andamento dei lavori sarà il seguente: intanto inviteremo il Consigliere Anziano, che presiederà fino all'elezione del Presidente del Consiglio la seduta, a presiedere la seduta e a prestare giuramento. Il Consigliere Anziano, voi sapete, che è risultata essere la Consiglieria Margherita Barletta, che noi inviteremo tra poco a prestare immediatamente giuramento e a sedere nello scranno presidenziale dopodiché inviteremo tutti i Consiglieri, uno alla volta a prestare giuramento e subito dopo passeremo al giuramento del Sindaco, dopodiché avremo la convalida degli eletti, passeremo quindi alla votazione, alla verifica delle cause di ineleggibilità, delle cause di incompatibilità e alla convalida quindi degli eletti e dopo alla nomina del Presidente del Consiglio. L'elezione del Presidente del Consiglio è a scrutinio segreto, la seduta rimane pubblica, ma lo scrutinio è segreto, ed è regolata dalle norme dell'OREL, che poi andremo a illustrare al momento opportuno. Comunque, volevo augurarvi a nome mio, anche a nome dei colleghi, di tutti i colleghi del Comune, un benvenuto, un augurio, perché è un Consiglio rinnovato, siamo ben contenti, rinnovato, abbiamo la presenza di molte donne e siamo veramente contenti con questa nuova legge elettorale, rinnovato perché ci sono molti giovani presenti in Consiglio e la presenza delle donne che ci darà molta fiducia. Vi auguro di lavorare serenamente con fermezza e con molta austerità. Grazie. Allora Margherita Barletta può prestare giuramento.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

La Dottoressa MARINO
Chiamiamo l'appello adesso.

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1. BARLETTA MAGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESIRÉ	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. INGUANTA M. CONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. RUMÈ MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IL CONSIGLIERE ANZIANO accertato il numero di 19 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. °26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita

Allora, adesso passeremo al primo punto all'ordine del giorno: "Giuramento e insediamento Consiglieri Comunali". Quindi, adesso chiamerò a uno a uno e ognuno presterà il giuramento. Rufino Carmela, è assente. Dicembre Orlando.

Il Consigliere DICEMBRE Orlando

"Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Alotto Calogero.

Il Consigliere ALOTTO Calogero

"Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Vitello Desiderè.

Il Consigliere VITELLO Desiderè

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Catania Salvatore.

Il Consigliere CATANIA Salvatore

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Vacca Salvatrice.

Il Consigliere VACCA Salvatrice

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Inguanta Maria Concetta.

Il Consigliere INGUANTA Maria Concetta

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Incardona Rosario.

Il Consigliere INCARDONA Rosario

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Messinese Salvatore.

Il Consigliere MESSINESE Salvatore

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Castronovo Santoro.

Il Consigliere CASTRONOVO Santoro

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Pace Letizia.

Il Consigliere PACE Letizia

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Vinci Agata.

Il Consigliere VINCI Agata

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Volpe Antonino.

Il Consigliere VOLPE Antonino

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Meli Matteo.

Il Consigliere MELI Matteo

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Montalto Salvatore.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Malluzzo Calogero.

Il Consigliere MALLUZZO Calogero

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Rumè Mafalda.

Il Consigliere RUMÈ Mafalda

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Bruna Rosario.

Il Consigliere BRUNA Rosario.

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Castellino Giulio Vincenzo Maria.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita

Prendiamo atto che la Dottoressa Ruffino è arrivata in ritardo dentro l’aula consiliare, quindi la chiamiamo adesso a prestare giuramento.

Il Consigliere RUFFINO Carmela

“Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell’interesse del Comune, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione”.

Applausi

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita

Allora, prima di passare al secondo punto all’ordine del giorno, vorrei esprimere il più sentito ringraziamento per l’alto onore e responsabilità che comporta il compito di presiedere i lavori di questa assemblea. Innanzitutto vorrei rivolgere un saluto rispettoso, riconoscendo a tutti quei cittadini palmesi che con il loro impegno e sostegno ci hanno consentito di rappresentarli in questa sede. Vorrei inoltre inviare un cordiale saluto al signor Sindaco e all’intera Giunta Comunale. Faccio a tutti voi i miei auguri di buon lavoro soprattutto chi siede per la prima volta, come me, in questa assemblea. Sono sicura che in un momento così difficile per il nostro paese, insieme riusciremo a affrontare con il dovuto impegno di tutti i problemi che affliggono la nostra già martoriata comunità palmese. Arriva questo incarico dopo avere raggiunto da poco tempo la maggiore età, vissuto come tutti i giovani, con naturale spensieratezza e allegria, senza avere mai avuto occasioni d’impegno per la cosa pubblica. È una esperienza che credo ci cambierà la vita a tutti e ci accompagnerà per tutta la vita, farò in modo che questa Istituzione sia al servizio di tutti quanti i cittadini e in particolare di chi ha più bisogno. La nostra responsabilità si misurerà anche nella capacità di saperli rappresentare e garantire a uno a uno. Sono fermamente convinta che il compito principale di questa assemblea dovrà essere quella di avere la capacità di vedere e ascoltare la sofferenza sociale, soprattutto di quei cittadini che hanno perso se stessi, vivendo e sopravvivendo nella più assoluta precarietà e solitudine. Dovremo, quindi, proporre e attuare tutte le idee e gli strumenti necessari affinché chi ha un lavoro possa ritrovarlo e insieme a essi la dignità perduta e calpestata, dovremo impegnarci per restituire la fiducia a quegli anziani che hanno lavorato tutta la vita e che oggi con una misera pensione non riescono a arrivare alla fine del mese. Questo è un Consiglio Comunale radicalmente rinnovato dove grazie alla nuova legge elettorale vi è una consistenza rappresentanza di giovani. Togliamoci di dosso ogni indugio nel dare piena dignità alla nostra Istituzione che saprà riprendersi la centralità e la responsabilità del proprio ruolo, facendo di questa assemblea il luogo della buona politica sempre a servizio dei cittadini e non dei propri interessi, come molte volte siamo stati costretti a assistere. All’interno del Consiglio Comunale il nostro lavoro è trasparente, la politica deve tornare a essere una speranza, un servizio e una passione. Sarò dunque la Presidente di tutti, anche di chi non mi ha votato, mi impegnerò perché la mia funzione sia luogo di garanzia per ciascuno di voi e per tutta la città. Oggi iniziamo un lungo viaggio, con un bagaglio che in larga parte è vuoto di esperienza,

ma piene di idee, buoni propositi e serie intenzioni. Quindi, mi auguro e spero che con sacrificio e dedizione di tutti riusciremo a raggiungere la meta prefissata per il bene nostro e di tutta la nostra comunità. Grazie.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'o.d.g. ed avente per oggetto: **“Giuramento del Sindaco”**.

Il Sindaco AMATO Pasquale

“Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana, di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza, nell'interesse del Comune in armonia degli interessi della Repubblica e della Regione”.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'o.d.g. ed avente per oggetto: **“Esame ed eventuali ipotesi di ineleggibilità, incompatibilità e incandidabilità - Convalida ed eventuale surroga”**.

La Dottoressa MARINO

Intanto ora procediamo alla nomina degli scrutatori, perché il terzo punto all'ordine del giorno riguarda la convalida degli eletti con le cause di ineleggibilità, incandidabilità e l'incompatibilità. Quindi, adesso leggiamo la proposta di delibera, prima inviamo il Presidente a nominare gli scrutatori.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita

Desirè Vitello, Vacca Salvatrice e Volpe Antonino. La Dottoressa Bracco ci dà lettura della proposta.

La Dottoressa BRACCO

Allora: “Elezioni amministrative del 9 - 10/2013, esame e eventuali ipotesi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità. Convalida e eventuale surroga. Vista la legge regionale numero 7, del 26 agosto 1992 e successive modifiche e integrazioni; visto il verbale dell'operazione elettorale rimesso dall'ufficio centrale, relativo alla proclamazione degli eletti alla carica di Consiglieri Comunali; atteso che ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 7/92 infra citata il Consiglio Comunale procede all'espletamento delle operazioni di convalida e surroga dei Consiglieri; visto l'articolo 58 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, come sostituito dall'articolo 10 del decreto legislativo 235 del 13 dicembre 2012 in ordine alla disciplina delle condizioni di candidabilità, visto l'articolo 9, della legge regionale 31, del 29 /06 /1986 e successive modifiche e integrazioni inerenti la disciplina delle cause di ineleggibilità; visti gli articoli 10 e seguenti della legge regionale 31 sopra citata, come modificati dall'articolo 17, legge regionale numero 22, del 16/08/2008, relativa alla incompatibilità; vista la legge 7/92, 26/93, 35/97, 22/2008, 6/2011, 8/2013 e visto l'OREL, propone di procedere alla verifica della inesistenza di eventuali cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità dei Consiglieri neo eletti, di procedere alla convalida degli eletti sulla scorta delle dichiarazioni prodotte dagli interessati e qui allegati per farne parte integrante e sostanziale”. Avete ricevuto, se il signor Falsone ve li ha consegnati, dovete riempierli e sostituirli insieme a una copia della carta di identità, di cui faremo fotocopia. “Procedere all'eventuale surroga di Consiglieri non convalidata o decaduti”.

La Dottoressa BRACCO

Brevissimamente, abbiamo letto la proposta. Sapete che le tre ipotesi sono la incandidabilità, quindi l'ineleggibilità e l'incompatibilità. Per quanto riguarda l'incandidabilità, adesso le leggeremo, daremo lettura delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità. Per quanto riguarda le cause, invece, di incandidabilità, questo al momento della presentazione del

candidatura, a noi in questo momento poco importa, perché vengono verificate dalla Commissione elettorale, riguardano le ipotesi in cui il candidato sia incorso in gravi reati di tipo mafioso, diciamo che questa ipotesi non la verifichiamo, andiamo a verificare, invece, l'esistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità. Le cause di ineleggibilità attengono a determinate ipotesi in cui si trova il candidato, cioè che non può svolgere validamente la propria funzione. Quindi, diciamo che impedisce l'esercizio della propria funzione (adesso ne daremo lettura) mentre le incompatibilità attengono a dei conflitti di interessi in cui verrebbe a trovarsi il Consigliere Comunale eletto, quindi avere delle cause pendenti, lite pendente che però non sia di materia tributaria, perché già c'è una costante giurisprudenza che esclude questa particolare ipotesi. Adesso noi vi leggiamo, diamo lettura delle norme vigenti in materia. Certo, l'incandidabilità, come giustamente faceva rilevare la Dottoressa Bracco potrebbe essere successiva, cioè se nell'ipotesi in cui il candidato o l'eletto Consigliere Comunale viene raggiunto da un avviso di garanzia da una condanna penale per gravi reati, allora già diciamo che non c'è la condizione. "L'ineleggibilità - possiamo leggere - sono previste all'articolo 9 della legge numero 31 /86, riguarda il Capo della Polizia, i Vice Capi di Polizia, gli Ispettori Generali di Pubblica Sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'Interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di Direttore Generale equiparata ai superiori, ai capi di gabinetto dei Ministri, i dipendenti della Regione con qualifica non inferiore a Direttore o equiparata, i capi di gabinetti del Presidente della Regione, gli Assessori Regionali. Nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni i Prefetti della Repubblica i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza; nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana e i titolari di organi individuali componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della Provincia o del Comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici; i membri del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana, i membri delle sezioni staccate delle Corti dei Conti della Regione Siciliana e altresì nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle Corti di Appello, ai Tribunali, alle Preture, al Tribunale Amministrativo Regionale e alle sue sezioni staccate nonché i Vice Pretori Onorari, Giudici conciliatori; i dipendenti della Provincia e del Comune per i rispettivi consigli; i componenti dell'ufficio di direzione dell'unità sanitaria locale, coordinatori dell'ufficio stesso per i Consigli del Comune in cui il territorio coincide in tutto o in parte con il territorio dell'unità sanitaria locale da cui dipendono; i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i Consiglieri del Comune in cui il territorio coincide in tutto o in parte con il territorio dell'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate o dei Comuni che concorrono a costituire l'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate; i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente della Provincia o del Comune; gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dalla Provincia o dal Comune; gli amministratori, i dipendenti con funzioni di rappresentanza, con potere di organizzazione e coordinamento del personale d'istituto Consorzio o azienda, dipendente rispettivamente dalla Provincia o dal Comune; i Consiglieri provinciali comunali o di quartiere in carica rispettivamente in altra Provincia, Comune o quartiere". Le cause di ineleggibilità, va bene queste diciamo che sono dodici, le abbiamo lette, poi c'è la parte della giurisprudenza. Adesso vi do lettura delle cause di incompatibilità. "Non può ricoprire la carica di Consigliere Provinciale Comunale di quartiere l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di Ente

istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi siano almeno il 20% di partecipazione rispettivamente da parte della Provincia o del Comune o che dagli stessi riceva in via continuativa una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate dell'Ente; colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente nell'interesse della Provincia o del Comune ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti Enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione; il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui prima; colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo, rispettivamente con la Provincia o con il Comune. La pendenza di una lite in materia tributaria Abbiamo detto che non determina incompatibilità, qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la commissione del Comune; colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato,

rispettivamente, della Provincia o del Comune ovvero di istituto o azienda da esso dipendente o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'Ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito; colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso la Provincia o il Comune ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti Enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del D.P.R. 602/73; colui che, non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante rispettivamente la Provincia il Comune o il quartiere; colui che nel corso del mandato viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista dal precedente articolo. L'ipotesi di cui al numero 2) del comma 1 del presente articolo non si applica a coloro che fanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritte regolarmente nei registri pubblici". Per quanto riguarda invece le cause di incandidabilità riguardano: "coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del Codice Penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del Testo Unico approvato con D.P.R. 309/90 o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato Testo Unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materiali esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati; coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti consumati o tentati previsti dall'articolo 51, commi 3 bis e 3 quater, del Codice di Procedura Penale, diversi da quelli indicati dalla lettera A; coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314 , 316, 316-bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319 ter e così via, anche il 320, 321, il 321, 322, si tratta di delitti commessi contro la Pubblica Amministrazione, peculato, peculato d'uso, abuso in atti d'ufficio e così via (quindi tutti reati propri); coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera C; coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo; coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera A e B del decreto 159/2011. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza: del Consiglio Comunale o della Giunta (del Sindaco e degli Assessori). L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento". Queste sono le cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità. Adesso dovete verificare voi stessi, quindi, se ci sono queste condizioni, qualcuno tra di voi è a conoscenza, altrimenti passiamo a votazione della convalida degli eletti. Grazie. Naturalmente, si vota sì alla convalida.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Barletta Margherita, sì; Ruffino Carmela; Dicembre Orlando.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Dicembre Orlando: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Alotto Calogero.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Alotto Calogero: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Vitello Desirè.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Vitello Desirè: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Catania Salvatore.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Catania Salvatore: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Vacca Salvatrice.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Vacca Salvatrice: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Inguanta Maria Concetta.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Inguanta Maria Concetta: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Incardona Rosario.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Incardona Rosario: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Messinese Salvatore.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Messinese Salvatore: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Castronovo Santoro.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Castronovo Santoro: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Pace Letizia.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Pace Letizia: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Vinci Agata.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Vinci Agata: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Volpe Antonino.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Volpe Antonino: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Meli Matteo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Meli Matteo: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Montalto Salvatore.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Montalto Salvatore: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Malluzzo Calogero.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Malluzzo Calogero: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Rumè Mafalda.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Rumè Mafalda: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Bruna Rosario.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bruna Rosario: Sì)

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Castellino Giulio Vincenzo Maria.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Castellino Giulio Vincenzo Maria: Sì)

La Dottoressa MARINO
Consiglieri presenti 20, Consiglieri votanti 20. 20 voti favorevoli. La proposta è approvata.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Diamo la parola al Sindaco.

Il Sindaco AMATO Pasquale

Grazie. Presidente, Consiglieri, pubblico presente tutto. Credo questo sia una celebrazione solenne molto importante; molto importante per chi è stato eletto, molto importante, mi auguro, per la città, perché un grande contributo questa città ha dato con l'elezione scorsa. Un contributo che si sostanzia nel rinnovamento e nel profilo deve rilevare alto del Consiglio stesso. Abbiamo un Consiglio rinnovato per l'80%, abbiamo un Consiglio rinnovato con figure molte giovani, poco fa era una battuta, si parlava del Consigliere Anziano, quando si trattava di un Consigliere diciottenne, e era Margherita Barletta, e è molto bello; ma è un Consiglio con il 40% di presenze femminile, è una rivoluzione sociale. Una città atavicamente considerata arretrata, che invece si fa rappresentare quasi in parità nelle rappresentanze di genere e è un passaggio storico; ma mi auguro che non sia un passaggio storico retorico e sono fiducioso a affermarlo perché questo rinnovamento, questo lievitare della formazione, che connota i Consiglieri eletti è di auspicio favorevole perché possiamo sperare che probabilmente stiamo segnando in questa data una discontinuità e potremmo segnare una discontinuità storica. Storica perché l'essere giovani vuol dire non essere incrostato da esperienze magari non brillanti, l'essere giovani vuol dire potersi prestare come humus favorevole a una crescita appassionata, l'essere giovane significa anche avere l'ambizione, progettare e questo Consiglio questi connotati ce li ha e anche la freschezza, la cultura per poterlo fare; ma anche la giusta preparazione ha anche la giusta maturazione, perché qui nel nostro Consiglio ci stanno diversi dirigenti sociali, non di cariche politiche, ma diversi dirigenti sociali che hanno la consapevolezza che questa aula, così come in epoca romana si vestiva di bianco, potrà augurarsi di meritare il saio bianco, per dire che è nobiltà la politica, e è una cosa straordinaria, ma diventa nobile la politica soltanto se noi la sappiamo connotare di nobiltà. A oggi ci siamo riusciti. Prima di tutto ci è riuscito l'elettorato palmese, con il rinnovamento, in seconda battuta ci siamo riusciti un po' tutti noi, siamo riusciti nominando una Giunta che io qui presento che è costituita da Daniele Balistreri, che assumerà l'incarico, ancora non formalizzato, di Vice Sindaco; Dario Augugliaro; Margherita Amico e Vincenzo Salerno, ci siamo riusciti. Ci siamo riusciti perché abbiamo presentato questa Giunta prima delle elezioni e l'indomani delle elezioni non c'è stato il bluff, erano gli Assessori indicati; ci siamo riusciti perché abbiamo potuto arricchire questa squadra con esperienze particolari per il nostro paese e sono quelle esperienze su cui noi punteremo. A Palma dovremo alzare il tiro, dobbiamo avere ambizioni, perché questo territorio è capace di potere fornire eccellenze, perché le nostre intelligenze sono capaci di affermarsi sul territorio e molte delle iniziative che porteremo avanti, compresa questa estate palmese, che ci stiamo attrezzando di animare nella zona balneare di marina in particolare, registrerà molte delle iniziative atte a presentare esperienze buone per emulare i nostri figli, perché il simbolo di un ragazzo palmese sia Samuele Mazza, uno stilista, perché il simbolo di un ragazzo palmese possa essere un giovane che si afferma nel mondo esterno, nel mondo del lavoro, nel mondo dell'industria, questo deve essere il nostro simbolo e la nostra educazione, perché partiremo da lì per guardare al futuro, lavoreremo per esaltare la buona capacità palmese e ne abbiamo tanto spazio per poterlo fare, ne abbiamo tanto spazio per poterlo fare perché dobbiamo un po' ricostruire insieme la macchina amministrativa che ha bisogno di una rivisitazione, dobbiamo eliminare le incrostazioni di una logica che vedeva il dipendente come occupatore di

una sedia e tante volte di potere, diventerà il dipendente il cittadino che offre e lavora per i servizi per la propria comunità, è questo che dobbiamo fare; ne abbiamo tanto lavoro da fare e il lavoro da fare è riportare a cose normali, logiche, che è quello di vedere risparmiare i propri concittadini ad ottenere i servizi al minor prezzo, non ci eravamo più abituati, quasi, quasi era normale, quasi, quasi pagare i rifiuti più alti d'Italia è una cosa normale, la cosa che desiderano i palmesi non è quello di vedere di risparmiare sui rifiuti, addirittura ci siamo così abituati che ci si auspica semplicemente che le strade siano pulite, e non deve essere così; la pulizia ci deve essere e dobbiamo operare diversamente, dobbiamo risparmiare, perché risparmiare non è uno slogan, risparmiare vuol dire raccogliere una quantità di risorse per poterle ridistribuire a chi di fatto ha bisogno, perché la città non è fatta soltanto di forti, la città è fatta pure di deboli e amministrare un territorio equamente è garantire pari diritti, e l'impegno nostro deve essere questo, e io sono fiducioso che il margine lo troviamo; sono fiducioso perché non guardo agli eletti nella maggioranza, sono fiducioso perché questa possibilità ci viene offerta dalle intelligenze che possiamo riscontrare anche nei Consiglieri eletti nell'opposizione e io penso che questo dialogo lo potremo sviluppare, consapevoli che, lo dobbiamo sapere tutti fin da oggi (9 luglio 2013), operare con diversità di idee è un diritto, sostenerle è un diritto, riconoscere la fondatezza dei principi altrui è un dovere, ma è chiaramente un diritto amare il proprio paese e quindi impegnarsi non per cercare ostruzionistiche strade di affermazione, ma per vedere di migliorare in competizione il territorio, questo sì e lo possiamo fare; lo possiamo fare perché le intelligenze ci sono dall'una e dall'altra parte; lo possiamo fare perché il territorio nostro le ricchezze ce le offre e noi le dobbiamo sapere sfruttare e vi dico che sono fiducioso che con il Consiglio tutto potremmo partire per rivedere il Piano Regolatore con il Consiglio tutto siamo consapevoli di non guardare maggioranza e opposizione per quanto riguarda la tutela nel lavoro che andremo a fare, siamo chiamati a assolvere a compiti straordinari; è da ieri l'incontro che ho avuto in Procura per pianificare il lavoro che c'è da fare sulle ordinanze di demolizione e è da ieri che abbiamo dimostrato al Procuratore che c'è bisogno di soppesare i percorsi da fare, rendere possibili i tracciati da seguire e rendere anche la possibilità ai cittadini di addivenire a soluzioni condivise. Noi ce la possiamo fare, siamo su quel percorso, ce la possiamo fare perché possiamo andare a cambiare il territorio, lo possiamo liberare da vincoli inutili, possiamo mettere in competizione il territorio e lo possiamo migliorare e questo ce la possiamo perché ci mettiamo tutti assieme, ma dobbiamo cambiare pure lo spirito di libertà e partecipazione. Questa sera state assistendo ad un Consiglio qui in diretta chi è presente, ma abbiamo già abilitato, una cosa che era banale, nel nostro sito la possibilità della emissione in diretta del Consiglio Comunale, attraverso il nostro portale. Ci è stato un malfunzionamento di telefoni che andremo a sistemare e da lì, dalla prossima volta in poi, avremo la diretta direttamente sul nostro portale. Ma questo Consiglio Comunale si deve offrire a essere anche giudicato dalla comunità, quindi al di là dello streaming se ci saranno possibilità di avere la visione in diretta nelle nostre case dei Consigli Comunali dobbiamo farlo, perché è nostro dovere dire alla città come ci impegniamo e permettere alla città non soltanto di assoggettarci al giudizio loro, ma permettere alla città di partecipare con idee nelle cose che andiamo a discutere, perché i cittadini ci possono fare sapere come la pensino, ma questo sarà possibile solo se i cittadini vengono informati. È un ultimo sforzo, una novità per Palma di Montechiaro, ve lo dice uno che in Consiglio Comunale c'è stato da qualche anno, questo Consiglio Comunale deve avere la dignità e il rigore di riconoscere, sì a chi ha vinto, una presidenza del Consiglio, ma non maltrattare l'opposizione, perché il Consiglio Comunale più che il Sindaco rappresenta la totalità della popolazione e questo Consiglio Comunale deve essere equamente rappresentato dall'opposizione e io chiederò ai Consiglieri, non è compito mio, ma io ai Consiglieri tutti chiedo che la carica del Vice Presidente venga garantita all'opposizione. Io non mi voglio dilungare perché penso che la nostra capacità di spendere le risorse sarà sul quotidiano e cerchiamo di farlo, giorno per giorno informando le persone. Vi ringrazio tutti di questa straordinaria partecipazione di questa sera, so che poi si affievolirà nel tempo, però la politica deve essere così brava di andare dove i cittadini non vengono più e noi questo lo possiamo fare; l'appello lo faccio a tutti. Senza una direzione particolare, sia per l'opposizione che per la maggioranza, dobbiamo, questa città, farla rivivere, farla rinascere, la nostra deve essere una scossa di orgoglio perché noi siamo la città che è stata costruita sull'ingegno dell'odierna, siamo la città che ha ricchezze naturali straordinarie e dobbiamo essere orgogliosi di essere palmesi, dobbiamo gridarlo forte di essere palmesi. Viva Palma di Montechiaro.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita

Aveva chiesto il Consigliere Alotto a esprimere la sua opinione. Quindi chiamiamo il Consigliere Alotto a esprimere la sua opinione.

Il Consigliere ALOTTO Calogero

Il mio intervento non è un intervento per l'occasione, lo faremo dopo credo - ma di solito le procedure sono queste - l'elezione del Presidente e del Vice Presidente o del Presidente se vogliamo, poi i Consiglieri possono parlare perché è l'occasione che ognuno dica la sua. Io, invece, il mio intervento è breve, ma semplicemente, non è la sera, è una sera di festa questa, una festa della democrazia, ma ci sono fatti in cui uno deve ricordarle, era nei miei pensieri, ma è stato anche ricordato da un altro Consigliere Comunale che è Rosario Bruna il quale mi faceva ricordare di una cosa che era doveroso fare, ma ti assicuro che era nei miei pensieri, perché la persona di cui noi questa sera dobbiamo ricordare è un ex Consigliere Comunale, Consigliere Comunale negli anni del 1960, attorno al 1960, quando la lotta politica era serrata, oggi è quasi un divertimento, allora c'erano le posizioni e le contro posizioni, la persona di cui io vi parlo è il mio compare e compagno di tante stagioni, Natale Onolfo che è morto in questi giorni, e che è stato Consigliere Comunale, e che noi, di prassi, ricordiamo sempre coloro i quali sono stati Consiglieri Comunali in questo Comune, che hanno dato il proprio contributo negli anni, nei diversi anni e avevamo detto in passato, ma questa è una legislatura favorevole, per organizzarci in maniera diversa, per ricordare gli ex Sindaci, ma con una approvazione del Consiglio Comunale, determinando cosa fare, perché è impensabile che muore un ex Sindaco e non viene ricordato dalle Istituzioni (cosa che è successo). Voglio ricordare questo cittadino che è stato un uomo di tutto un pezzo, un padre di famiglia esemplare, ma un valoroso attivista della democrazia. Io a nome, spero, di tutto il Consiglio Comunale voglio dedicare un minuto di raccoglimento per esprimere a lui il nostro ringraziamento per quello che ha fatto e alla famiglia nel ricordare il loro compianto.

Indi l'Aula osserva un minuto di raccoglimento.

Il Consigliere ALOTTO Calogero
Grazie a tutti.

Applausi.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Adesso diamo la parola al Consigliere Castellino Giulio Vincenzo Maria.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

Allora, innanzitutto ringrazio il Presidente per la parola concessa, per me è un giorno assai particolare, perché nell'aver pronunciato le parole sentite del giuramento, ho sentito una forte emozione e un grande orgoglio. Emozione e orgoglio nel rappresentare le quasi 1400 persone che hanno dato forza al nostro progetto. Emozione e orgoglio nell'aver l'onore di riportare dopo 23 lunghi anni il nome di mio zio Giulio Castellino al Palazzo degli Scolopi. Per quanto inarrivabile cercherò con forza e umiltà di seguirne l'esempio di capacità, impegno e soprattutto rettitudine e onestà e amore per la legalità. Porgo un saluto a tutti voi, cari colleghi Consiglieri, che siamo stati chiamati a rappresentare il popolo di Palma in un momento assai difficile della nostra storia. Come Consiglio Comunale sarà nostro compito vigilare sull'operato del nuovo esecutivo, stimolando gli stessi con proposte per migliorare le condizioni socio- economiche di Palma. Al Sindaco e agli Assessori va il saluto mio personale e del gruppo che ho l'onore di rappresentare. Auguro alla Giunta un proficuo lavoro per il bene del nostro paese. Noi faremo una opposizione forte ma costruttiva, nell'esclusivo interesse della città. Oggi, cari colleghi, chi apprestiamo anche a eleggere il Presidente del Consiglio Comunale, speriamo di eleggere una figura che sia di garanzia per tutto il Consiglio Comunale, sia di maggioranza, come diceva bene il Sindaco, sia di opposizione. Buon lavoro a tutti.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 4 dell'o.d.g. ed avente per oggetto:
“Elezione del Presidente del Consiglio Comunale”

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Quindi diamo la parola al Consigliere Mafalda Rumè.

Il Consigliere RUMÈ Mafalda

Grazie al Presidente per la parola . Buonasera a tutti. Io sono stata eletta nella lista civica “L'Italia siamo anche Noi” con il Sindaco perdente Rosario Bellanti e oggi vorrei determinare la mia posizione e dire che non faccio parte più di questa lista, ma che faccio parte della lista “Ama la tua città”. Detto questo, volevo ringraziare tutti. Spero di collaborare bene insieme e di lavorare nel modo migliore anche se faccio parte della minoranza. Sono aperta al dialogo e alla collaborazione e cercare di approvare progetti che siano validi per il nostro paese. Grazie.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
La parola a Letizia Pace.

Il Consigliere PACE Letizia

Porgo il saluto al Presidente del Consiglio, al signor Sindaco, signori colleghi Consiglieri, tutti i presenti. Vorrei iniziare questo mio discorso del mandato amministrativo rivolgendolo un particolare ringraziamento a tutti i cittadini che mi hanno sostenuto al “Movimento Palma, città aperta”, insieme al nostro candidato a Sindaco Lina Vizzini, che mi hanno dato la possibilità di essere eletta Consigliere Comunale, in questo caso di opposizione, e di rappresentarli in questo Consiglio Comunale, ma perché di opposizione? Perché non dire invece, collaborazione - come ha detto il nostro Sindaco poco fa - infatti l'unico nostro vero scopo è quello di collaborare e sicuramente per il bene comune, il bene supremo che è Palma di Montechiaro. Ci vuole un nuovo modo di pensare per risolvere i problemi prodotti dal vecchio modo di pensare, cambiamola un attimino questa nostra mentalità, questa nostra forma mentis, per l'amore di Palma. Io e il gruppo di amici a me vicini al ballottaggio del 23 e 24 giugno abbiamo sostenuto Pasquale Amato, Sindaco, lo abbiamo fatto senza alcun accordo con l'interessato, ma a seguito di una decisione presa con i miei amici sostenitori che mi onoro di rappresentare in questo civico consesso e ci siamo limitati di informare della decisione il candidato Sindaco, Amato. Oggi siamo doppiamente soddisfatti di questa nostra scelta, primo perché ritenevamo e riteniamo che Pasquale Amato nel momento particolare che attraversa il nostro Comune, sia per la competenza, che per l'excursus politico, sia appunto la persona idonea a ricoprire la massima carica politica della nostra città. Secondo: perché i risultati dello scrutinio (incerti fino alla fine), ci fanno capire che, lasciatemelo dire, e non ditemi presuntuosa, che i nostri dati sono stati determinanti per questa bella vittoria. Detto e premesso tutto ciò mi prefiggo di svolgere con la massima trasparenza e correttezza il mandato di Consigliere Comunale nel seno dell'organo di cui faccio parte che è quello di indirizzo e di controllo politico sull'operato dell'Amministrazione così come previsto dai regolamenti. Con assoluta certezza posso affermare che nelle decisioni da intraprendere, che afferiscono il bene della nostra collettività, non dovrà mai mancare il mio voto favorevole, appoggerò, quindi, tutte le proposte positive e di crescita e di conseguenza farò opposizione su tutte le iniziative che non risultano produttive e costruttive per la nostra collettività. Contemplando, quindi, quello che è il principio cardine su cui tutto l'esecutivo dovrebbe improntare la sua attività, che è, appunto, quello della legalità, della trasparenza e dell'informazione. Concludo e auguro a tutto il Consiglio Comunale e all'Amministrazione. Un buon lavoro. Grazie.

Il Consigliere Anziano BARLETTA Margherita
Adesso passiamo al quarto punto.

La Dottoressa MARINO

Scusate, alla fine della votazione potete intervenire e fate tutti i vostri discorsi, già si era passati al quarto punto all'ordine del giorno, quindi voi imparerete e saprete, sicuramente, che dopo che il Presidente dice: “Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno”, già dobbiamo discutere del quarto punto all'ordine del giorno, invece noi abbiamo sentito i vostri discorsi, che sono sicuramente importanti, ma li potremo sentire alla fine della seduta. Quindi ognuno di voi si può preparare alla fine. Adesso passeremo alla votazione del Presidente. L'articolo 182 e 184

IL PRESIDENTE

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 5 dell'o.d.g. ed avente per oggetto:
“Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale”

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Chiede di parlare il Consigliere Montalto.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore
Signor Presidente io chiedo di fare una sospensione del Consiglio di quindici minuti per dare la possibilità, signor Presidente sto parlando con lei e con il signor Sindaco, sennò non ci capiamo, giusto? Scusate.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Chiedo perdono al Consigliere Montalto.

Il Consigliere MONTALTO Salvatore
Dicevo chiedo di mettere ai voti una sospensione di quindici minuti della seduta consiliare, per dare la possibilità ai Consiglieri di opposizione di fornire una rosa di nomi da andare a votare come Vice Presidente. Quindi chiedo di mettere ai voti questa proposta di sospensione di quindici minuti, per dare la possibilità all'opposizione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
C'è qualche altra richiesta? Consigliere Alotto.

(n.d.t. intervento fuori microfono del Consigliere Alotto)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Va bene mettiamo la sospensione ai voti. Dunque chiamiamo l'appello. Chi vuole la sospensione vota sì, chi non la vuole vota no. Barletta Margherita, sì; Ruffino Carmela; Dicembre Orlando.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Barletta Margherita: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Ruffino Carmela.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Ruffino Carmela: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Dicembre Orlando.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Dicembre Orlando: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Alotto Calogero.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Alotto Calogero: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Vitello Desirè.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Vitello Desirè: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Catania Salvatore. Vacca Salvatrice.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Vacca Salvatrice: Sì, va bene)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Inguanta Maria Concetta. Incardona Rosario. Messinese Salvatore, ovviamente sì,
Castronovo Santoro.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Castronovo Santoro: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Pace Letizia.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Pace Letizia: No)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Vinci Agata.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Vinci Agata: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Volpe Antonino.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Volpe Antonino: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Meli Matteo. Montalto Salvatore. Malluzzo Calogero. Rumè Mafalda.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Rumè Mafalda: No)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Bruna Rosario.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Bruna Rosario: No)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Castellino Giulio Vincenzo Maria.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Castellino Giulio Vincenzo Maria: Sì)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Dunque voti favorevoli 17, approvata la proposta. Sono le ore 18:45, il Consiglio si rinnova
per le 19:00.

***Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari
Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.***

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Colleghi Consiglieri, vi invito a prendere posto. Cittadini, vi invito a prendere posto e a fare
un poco di silenzio per passare al quinto punto all'ordine del giorno. Colleghi Consiglieri, silenzio.
Se non ci sono interventi passiamo alla votazione del Vice Presidente del Consiglio.

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Vi invito gentilmente all'ordine. Ricordo che siamo in un'aula consiliare e va mantenuto
l'ordine. Dunque, se non ci sono interventi passiamo alla votazione del Vice Presidente. La parola
al Consigliere Volpe.

Il Consigliere VOLPE Antonino
Buonasera a tutti. Io sono Antonino Volpe sono stato eletto nella lista del Movimento
Cinque Stelle e io non vi dico che c'è una certa emozione quest'oggi a parlare qui davanti a voi. Io
volevo spiegare la mia posizione quale sarà in questo Consiglio Comunale. In questo Consiglio

Comunale innanzitutto la mia posizione non sarà né opposizione, né maggioranza, la mia posizione sarà quella di una posizione responsabile, ovvero valuterò di volta in volta le proposte e voterò favorevolmente a quelle che possono portare qualcosa di buono ai cittadini e a Palma e voterò in modo negativo, contrario, alle proposte che, secondo me, non sono migliorative per l'interesse dei palmesi e di Palma. Poi, voglio ringraziare anche il Movimento Cinque Stelle che mi ha dato la possibilità di essere eletto e che mi dà, ogni volta che ci incontriamo, delle idee perché in questo gruppo sono tutti che collaborano insieme a me e io sono il loro rappresentante, oltre a rappresentare i cittadini e gli elettori.

Applausi

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Non ci sono altri interventi. Gli scrutatori sono invitati... Prego, Consigliere Alotto.

(n.d.t. interventi fuori microfono)

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
La parola a Giulio Castellino.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria
Allora alla domanda del Consigliere Alotto, la risposta da parte mia, del Consigliere Comunale Mafalda Rumè, del Consigliere Comunale Calogero Malluzzo che indicano, e con onore li ringrazio, la mia figura come Vice Presidente del Consiglio Comunale. Questa è la nostra proposta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Va bene, Consigliere. Ci sono altre proposte? Non ci sono proposte, quindi possiamo passare direttamente alla votazione. Gli scrutatori si avvicinano: Vacca, Vitello e Consigliere Volpe. Sono qui presenti. Siamo pronti per la votazione.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Chiusa la votazione.

Il Sindaco AMATO Pasquale

(n.d.t. inizio intervento a microfono spento) ...Conclusi i lavori previa una consegna di un pensiero che abbiamo avuto come Amministrazione per ricordare questo giorno, io lo ho voluto fare perché mi sento privato di qualcosa nella mia esperienza. Diverse volte sono stato eletto Consigliere e un ricordo ce lo ho soltanto del '90 come Consigliere Provinciale, perché l'unica traccia che resta forse sono gli atti, se sei bravo, non sei bravo si vede dagli atti deliberativi. Invece, l'Amministrazione ha voluto ricordare questo giorno come un momento esaltante, come una celebrazione da vivere assieme, quindi abbiamo avuto un pensiero per le signore elette nel nostro Consiglio Comunale e una pergamena per tutti i Consiglieri, quindi non vi allontanate al seguito del risultato perché dobbiamo distribuire questi pensieri. Grazie.

Si procede allo spoglio delle schede.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Passo direttamente alla lettura della votazione: Castellino Giulio, Castellino Giulio, Castellino, Castellino, Vitello, Castellino, Castellino, Castellino, Castellino, Giulio Castellino, Castellino, Castellino, Castellino, Volpe, Vitello Desirè, Castellino, Castellino, bianca, Amato Pasquale (quindi l'ultima è nulla). Dunque: Giulio Castellino, 15 voti; Vitello Desirè, 2; Volpe, 1; una bianca e una nulla. Viene eletto come Vice Presidente del Consiglio con 15 voti a favore Giulio Castellino.

Applausi

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Concedo la parola al Consigliere Castellino, nonché Vice Presidente.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

Innanzitutto grazie a tutti. Questa è l'ennesima prova di una grande apertura, una grande capacità tra rapporto tra maggioranza e opposizione. Quindi con oggi si sancisce un grande passaggio...

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Scusami Giulio, un attimo di silenzio; diamo la possibilità al Vice Presidente di esprimere il suo pensiero. Grazie.

Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo Maria

Con oggi, dicevo, maggioranza e opposizione hanno stabilito un grande rapporto di apertura ai fini di una sinergia e di una operosità nei confronti del nostro paese per il bene dei cittadini. Quindi ringrazio a tutti anche coloro che non hanno sostenuto questo progetto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Concedo la parola al Consigliere Bruna.

Il Consigliere BRUNA Rosario

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, colleghi, cittadini. Finalmente è finita e siamo qua dopo una interminabile e estenuante campagna elettorale. Credo che sia mio dovere, prima di tutto, porgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla mia riconferma, oggi credo che sia un giorno di festa, siamo tutti felici e contenti di fare parte di questa rinnovata e ritrovata democrazia, perché avere un Sindaco e un Consiglio Comunale nuovamente a Palma significa restituire dignità alla democrazia e alla città. Do il benvenuto mio personale a queste giovani premesse. Ho letto da qualche parte che: "Non c'è rivoluzione senza le donne" e credo che in questo caso la rivoluzione Palma la ha fatta, ma se qualcuno pensa di avere conquistato un posto al sole, credo che ben presto si renderà conto di quella che è l'Amministrazione Comunale e la cosa pubblica. Credo che bisogna dare alla città un servizio elevato per quanto riguarda i servizi sociali, riportare al centro della sua azione amministrativa perché bisogna e oggi questo Consiglio lo ha dimostrato lasciare da parte la politica delle poltrone per incamminarci in quella che è la politica del servizio; bisogna puntare sulla valorizzazione dei nostri beni culturali, nonché incentivare tutta quella che è la nostra costa meravigliosa, che va da Ciotta a Punta Bianca, perché convinto assertore che lo sviluppo di questa comunità passi attraverso il mare. Spero nell'entusiasmo di questi giovani, facenti parte questo Consiglio, affinché possano darci la spinta a chi è più esperta, la spinta di fare sempre bene e meglio, perché vero, signor Sindaco, prima di tutto Palma e i cittadini di Palma.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Consigliere Bruna. Do la parola al Consigliere Alotto.

Il Consigliere ALOTTO Calogero

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Sindaco e Giunta. È con grande piacere che saluto la presenza di tante donne in questo Consiglio Comunale e che per l'esperienza che noi abbiamo di vita sappiamo che le donne sanno soffrire di più degli uomini e, quindi, sicuramente ci sarà un apporto notevole all'interno di questo Consiglio Comunale. L'aria è diversa, Consigliere Rosario, perché ci siete due Rosario e un Calogero mi pare e c'è pure un Salvatore, che non lo vedo qua, comunque. Nella campagna elettorale che si è svolta ogni qualvolta c'è una campagna elettorale ci sono coloro i quali vengono eletti e coloro i quali non vengono eletti, è la regola della democrazia. Su questo c'è anche il nostro comportamento, il nostro vissuto perché l'esperienza insegna che ognuno di noi si deve confrontare con la città e con i propri elettori, perché la valutazione è fatta sul nostro operato, ai Consiglieri nuovi eletti se mi posso permettere dico che è stata facile questa elezione per voi, il fatto della novità; la novità è importante perché si sa per le strade cosa si diceva: "Ma l'Alotto è vecchio"; "Ancora chissù"; è vero, sono vecchio, sono considerato tale. Ma vi posso assicurare che dentro mi sento una forza di rinnovamento e di cambiamento che al di là del fatto di essere in maggioranza non ci saranno sconti per nessuno, questo lo dico al Presidente del Consiglio, per la conduzione dei lavori, al Sindaco che spero che mi ascolti, visto che digita sempre su quelle diavolerie, ma anche alla Giunta. Il fatto di essere maggioranza sappiate che non mi mette nella condizione di abbassare la testa, quando ci sarà la necessità di dire la mia in

Consiglio Comunale sappiate che sarà puntuale e pungente; ma questo perché? Perché se non c'è uno stimolo alle cose finisce l'assuefazione e di assuefazione si muore, muore la democrazia, come è morta la Giunta precedente. Perché quando in Consiglio Comunale si alzava il dibattito, non c'era il riscontro, c'era semplicemente il fatto: votiamo. C'erano i numeri, la legge dei numeri, questo non deve avvenire, non può avvenire. La città è una città di mille emergenze e credo che nessuno si aspetti che questo Sindaco e questa Giunta con la bacchetta magica possano risolvere i problemi, ma affrontarli, spiegare alla gente le difficoltà è il nostro compito, il nostro dovere, perché diversamente diventiamo semplicemente delle persone che neanche siamo in grado di colloquiare con la gente, la politica subisce un arretramento di credibilità proprio per questo aspetto e io spero, questo è rivolto alla maggioranza che nei ruoli all'interno di ognuno delle nostre composizioni, che è una maggioranza composita, c'è gente di sinistra, di centro, di centrodestra, è una alleanza che si muove per affrontare i problemi del paese e spero che si rifugia dall'usare il bilancino del farmacista per le cariche politiche e gli incarichi, perché questo non sarà un bene per tutti; questo porta male. Bisogna avere la capacità e alzare il livello per affrontare i problemi della città. Il diritto di un posto al sole lo vorremmo tutti, ma non c'è per tutti la possibilità. Ma il Consigliere Comunale può svolgere il suo ruolo e lo può svolgere all'interno di questa Istituzione, delle Commissioni come diceva il Sindaco, Commissioni che devono lavorare e devono dire la sua. Consiglio Comunale che deve dibattere i problemi, perché le proposte che ci vengono portate in Consiglio Comunale o che una parte del Consiglio Comunale, lo ricordava il Sindaco, ma penso che questo almeno lo abbiamo imparato in tanti anni lo possono fare, le proposte in Consiglio vengono e vengono anche dai Consiglieri Comunali e sarebbe auspicabile che questo avvenga, perché a volte i Consiglieri Comunali, no a volte, è sempre così, dislocati in tutto il territorio, raccolgono sentono ed è una parte maggioritaria rispetto all'esecutivo, di proposte, di esigenze, raccordarsi con l'esecutivo, perché è questa la funzione, se vogliamo dare un aiuto. Perché dinanzi ai bisogni di una città, come la nostra, di cui i Consiglieri Comunali eletti, e hanno l'ambizione di crescere, ci dobbiamo misurare con problemi che voi all'interno del fascicolo avete letto, che sono problemi importanti e gravi, io se mi dite come li dobbiamo affrontare non lo so, certamente, sicuramente, già il Sindaco ha mosso i primi passi, con impegno e con una azione sinergica di tutto il Consiglio Comunale, perché è questa la questione dell'abusivismo edilizio, delle demolizioni, appartengono soprattutto al Consiglio Comunale, quando l'esecutivo fa le proposte e li porta in Consiglio Comunale. Ma qua è una questione di rilevanza nazionale e non certo neanche regionale. A livello regionale ci possono venire incontro, ma a livello di problemi seri sono problemi che passano lo stretto, perché su questa problematica si fonda anche il discorso di restare a governare questa città, oppure di subire e di non avere la possibilità di governare questa città, perché il passaggio è molto delicato, di cui qualcuno si può preoccupare e può lanciare la spugna. Noi questo non lo dobbiamo fare, noi dobbiamo ragionare e portare avanti le nostre istanze non per, come si dice, per dare la possibilità di continuare a fare quello che si è fatto. La gente deve capire che chi costruisce abusivo non ha una casa, non è sua, sta investendo e non sa che fine fa, quindi il messaggio che bisogna lanciare alla gente, ai fratelli, ai parenti, agli amici che bisogna stare lontano da queste cose, bisogna attrezzarsi attraverso gli strumenti che abbiamo e che dobbiamo rinnovare perché i vincoli sono scaduti e che ci dobbiamo attrezzare. Dobbiamo dire alla gente che bisogna comportarci in maniera diversa, perché le conseguenze sono gravissime, non è una cosa da scherzare, demolire una casa è demolire i sacrifici di tante persone, c'è chi ha speculato e ha fatto palazzi magari o si è fatta la casa in riva al mare, perché aveva i soldi, ma c'è chi si è fatto la casa per abitarci, c'è chi è là dentro e non so con quale coraggio si possa arrivare a questo. Quindi questo è un problema che è presente, che dobbiamo tenere presente e che ognuno di noi dobbiamo cominciare a pensare come affrontarlo. Io mi soffermerei qui, dicendo questo: il lavoro che dobbiamo fare, ognuno per la nostra parte e per la nostra competenza, è lavoro di impegno e di serietà, se vogliamo che questa città abbia una possibilità come tutte le altre città, che non può essere che uno debba essere deriso andando fuori, perché questo è capitato, non è possibile: bisogna restituire fiducia e dignità istituzionale e di legittimità all'interno di questo Consiglio Comunale e dell'Amministrazione e mi rivolgo agli impiegati, ai funzionari, voi sapete che a volte sono pungente. Io capisco che tanti anni di servizio, tanti anni di impegno, a volte, ci porta a essere stanchi, ma non ci possiamo permettere in questa città, in questi anni, di lasciarci andare, bisogna rinnovare l'impegno, così come viene chiesto ai Consiglieri Comunali e alla maggioranza, io lo chiedo a voi, perché tante volte voi lo avete chiesto me, essendo un Consigliere Comunale di lungo corso insomma, con una interruzione, comunque di essere stato all'interno di questo Consiglio Comunale e rivendico la mia presenza in Consiglio Comunale – questo lasciatemelo dire – con orgoglio, con dignità e con onore che finora ho portato avanti e voglio che

questo rimanga ai posteri, perché è così che si fa politica. La politica si fa per non vergognarsi e io finora non mi sono mai vergognato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Consigliere Alotto. Aveva chiesto di parlare il Consigliere Catania.

Il Consigliere CATANIA Salvatore

Grazie Presidente. Porgo i saluti al pubblico presente, nonché a tutta la popolazione palmese per il sostegno sia quello personale che per tutta la coalizione dato. Voglio rivolgermi a tutti i Consiglieri, colleghi Consiglieri, io sono un Consigliere di primo corso, quindi non sono abituato, sicuramente, a guardare gli amici che siamo oggi seduti in questo scranno - lo siamo da alleati - da opposizione o da maggioranza o da avversari, bensì, almeno questo è stato il mio scopo e il mio obiettivo da portare avanti, che è quello da alleati per portare avanti per fare risollevar questa martoriata terra, che è la nostra terra, tutti assieme. Voglio fare un grosso in bocca al lupo al Sindaco e alla Giunta per il lavoro che andrete e state svolgendo con grande serietà e quello che andrete a svolgere nel futuro con grande impegno. Soprattutto voglio rivolgermi al Presidente, all'amico, Totò Messinese, facendo le mie più sentite congratulazioni e ci tengo in modo personale, perché oltre a essere un amico personale è stato anche compagno di tante battaglie elettorali, avendo militato nello stesso gruppo politico, quindi sono sicuro della grande capacità che avrai di portare avanti il tuo mandato. Complimenti e congratulazioni Totò. Voglio altresì impegnarmi pubblicamente nel devolvere il mio compenso, gettone di presenza, a iniziare da oggi per i bambini bisognosi del quartiere Villaggio Giordano.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie al Consigliere Catania. Si può avvicinare il Consigliere Matteo Meli, che aveva chiesto di parlare.

Il Consigliere MELI Matteo

Grazie, Presidente. Giunta, assise tutta. La buona volontà, questo è stato il monito per cui il sottoscritto ha deciso di entrare a far parte di questo mondo, perché solo chi opera attraverso questa visione delle cose può operare in maniera libera, senza essere legati a dettami di natura individualistica, lavorare senza avere nulla in cambio, questo nulla, tuttavia, è relativo, perché non ci può essere cosa più gratificante e gloriosa di ricevere la stima, l'affetto e la riconoscenza del popolo. Come capogruppo del PdL mi sento di dire che questo è il pensiero del mio partito e spero della maggioranza e di tutto il Consiglio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Grazie, Consigliere Meli. Ci sono altri interventi? Consigliere Ruffino, si può avvicinare.

Il Consigliere RUFFINO Carmela

Buonasera a tutti. Volevo innanzitutto ringraziare tutti coloro che hanno avuto fiducia in me, perché purtroppo in questa campagna elettorale un po' estenuante non abbiamo avuto tante occasioni. Però, il messaggio di questa sera, oltre a volere essere partecipe di questa grande festa voleva se quello di dare un messaggio alle donne, perché ovviamente questo Consiglio Comunale oggi è rappresentato nella sua maggioranza di donne e queste donne le esorto a dare un messaggio di cambiamento, un messaggio di rinnovamento e non volendo essere diverso dal contributo che daranno i nostri Consiglieri maschi. Mi piace leggere una frase di Oscar White in cui diceva che: "La forza delle donne deriva da qualcosa che la psicologia non può spiegare". Quando parlava delle donne. Che cos'è questa forza delle donne? Perché diciamo che le donne sono più forti degli uomini? Scusate se leggo, perché purtroppo io ho un difetto, ho difficoltà a incominciare a parlare, ma poi divento logorroica, quindi ho cercato di stringere un pochino il mio discorso. Quindi, le donne sono più forti degli uomini perché in parte, è vero, perché le donne hanno una forza misteriosa che li aiuta a superare tutte le difficoltà che la vita mette loro davanti, la stessa forza che le aiuta a vivere serenamente la loro esistenza, spesso con il sorriso. Perché non c'è niente di più bello di un sorriso di una donna, del conforto che una donna può offrire al proprio uomo o al proprio figlio. Per troppi anni però la donna ha messo a disposizione questa forza solo nell'ambito familiare, senza occuparsi minimamente della vita politica, di ciò che succedeva nella propria Nazione, nel proprio Paese e questo esiste non solo nel terzo mondo, ma devo notificare che succede ancora nel nostro Paese. Pensiamo al voto, in Italia le donne hanno avuto il diritto al voto solo nel '46 e, quindi, non contava la propria opinione per la vita pubblica,

praticamente non contava nulla. Le donne hanno dovuto conquistare la propria libertà, hanno dovuto combattere per essere ritenute di pari dignità rispetto agli uomini. Il paradosso sta proprio qui, le donne hanno dovuto combattere per qualcosa che spettava loro di diritto, ci sono state donne che hanno sacrificato la propria esistenza per riuscire a ottenere quella stessa dignità, quella parità tra i sessi, di cui ancora oggi parliamo. Mi piace ricordare che io sono cresciuta a pane e PCI, cioè Partito Comunista Italiano, e un personaggio importante della mia crescita culturale è stata Nilde Iotti, che ammiro perché ha dato un grande contributo nei lavori della costituzionale del '46 quando facente parte della costituzionale diede un notevole supporto alle relazioni sulla famiglia che la Iotti presentò all'assemblea, invitò a emanare delle leggi che regolassero il diritto familiare e permettessero un rafforzamento della famiglia, in concomitanza all'affermazione del diritto dei singoli, riferendosi, nello specifico, alle donne e riabilitare poi il diritto della donna al lavoro, che da Mussolini era stato messo in discussione. Parità: cosa significa? Parità include il significato di uguaglianza, quindi uomini e donne dovrebbero essere uguali, dovrebbero essere uguali, dovrebbero avere gli stessi diritti, gli stessi doveri, le stesse opportunità e le stesse possibilità, molto è stato fatto, ma molto c'è ancora da fare. Spesso sentiamo parlare di quota rosa, mi ha dato un grande fastidio questo nome "quota rosa" perché le donne avrebbero dovuto essere presenti in questa aula consiliare indipendentemente da queste quota rosa. Le quota rosa sono molto importanti per la società, ma ciò che mi fa riflettere è il fatto che siamo dovuti arrivare alle quota rosa, cioè la presenza femminile all'interno di una Amministrazione Pubblica dovrebbe essere qualcosa di ovvio, così come la presenza maschile, senza bisogno di ricorrere alle quota rosa. Io credo che noi donne ci dobbiamo riappropriare della nostra vita, ma soprattutto che siamo diventate parte attiva della vita politica. Il ruolo politico delle donne è stato sempre visto come qualcosa di passivo e ciò non è affatto giusto, le donne devono avere la consapevolezza di essere state elette e questo ci dà la possibilità di migliorare la nostra società e noi stesse. Una donna è libera solo quando è completamente padrona di sé stessa e di ciò che decide di fare. Ogni azione ha le sue conseguenze e ognuno di noi paga le proprie azioni soprattutto in termini di emotività. La libertà deve essere un anello portante nella politica, questa è la cosa fondamentale e tutte le forze politiche, soprattutto quelle giovanili, dovrebbero cercare di costruire un percorso, un percorso di guida di una Nazione, di un partito e di una Amministrazione che possa fondarsi sulla collaborazione di uomo e donna. Pensiamo alla famiglia, la famiglia è costituita da un uomo e da una donna, e la loro unione crea qualcosa di importante, crea l'Istituzione, sulla quale si è fondata l'intera umanità. La cosa pubblica deve essere vista come una grande famiglia, una famiglia di uomini e donne in parti uguali, che siano gestiti in modo diverso oppure allo stesso modo dovrebbero contribuire a sostenere la costituzione di una intera società. Sono le donne che devono essere protagoniste di questo cambiamento. Le donne devono riuscire a comprendere il ruolo centrale che dovremmo assumere se credono a un cambiamento e il cambiamento è possibile. Una donna deve sempre potere essere protagonista nella vita, politica, nella vita professionale, nella vita sociale, nella vita familiare e deve essere consapevole di potere essere tutto questo con naturalezza e successo. Per molti di noi essere donne è legato a un doppio filo, alla presenza della famiglia che sostiene e ama. Il primo successo per ognuno di noi sta nella realizzazione personale; realizzazione che non è sempre e solo carriera, purtroppo noi donne abbiamo sempre poco spazio, quando lo troviamo ce lo prendiamo.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Un po' di Rispetto.

Il Consigliere RUFFINO Carmela

Una realizzazione che soprattutto è equilibrio, serenità, misura e buonsenso. Queste mie parole più che altro sono una esortazione; una esortazione a guardare in faccia la realtà, a pensare a propri traguardi, alle proprie aspirazioni e anche ai propri limiti; limiti che non sono ben definiti ma che dovremo avere la capacità di varcare e superare. Tutte noi, anzi, dobbiamo comprendere che è sempre possibile migliorare, che niente è impossibile e che ogni realizzazione personale e collettiva si può raggiungere, basta solo avere un obiettivo comune. La cosa fondamentale nella vita, ma soprattutto nella politica è la collaborazione e la volontà di fare comprendere che il potere è di tutti, che va gestito da alcune persone che rappresentano tutta la collettività. Io credo che ognuno di noi debba rappresentarsi con alcuni principi, ma soprattutto con alcuni ideali etici e morali, che creano il nostro io, la nostra personalità, che ci avvicinano alla realizzazione di noi stessi, alla felicità. L'appartenenza - cantava Giorgio Gaber - ineguagliabile, sensazione di fare parte di qualcosa di più grande di noi, l'appagamento di partecipare, di condividere, andare oltre insieme. L'appartenenza è lo sforzo di un civile stare insieme, non è un

conforto di un normale volere bene, l'appartenenza è di avere gli altri dentro di sé. La diversità di ognuno di noi deve essere la base di quella collettività migliore che vogliamo costruire; collettività all'interno della quale la donna deve essere una figura chiave, in tutta la sua complessità, libertà e individualità, solo così riusciremo a dimostrare quale sia la nostra vera forza, quella forza così comune, così diversa, questa stessa forza che ci fa stare uniti, anche se siamo lontani, che rende ognuno di noi unica. Arrivo io a questo incarico dopo un lungo periodo di militanza nel PD e sfrutto questa occasione per ringraziare come io sia stata la donna del PD e dico grazie a tutto il partito che ha avuto fiducia in me e che mi ha condotto in questo giorno. È una esperienza che mi accompagnerà sempre e che da oggi metto a servizio di questo Consiglio. Il mio pensiero va a chi ha perduto certezze e speranze. Dobbiamo impegnarci tutti a restituire piena dignità e ogni diritto, è una battaglia vera contro la povertà e non contro i poveri. La responsabilità di questa Istituzione si misura anche nella capacità di saperli rappresentare e garantire a uno a uno. Ascoltare la sofferenza sociale, di una generazione che ha smarrito sé stessa, prigioniera della precarietà, dovremmo farci carico dell'umiliazione delle donne che subiscono violenza travestita d'amore, facciamo di questo Consiglio la casa della buona politica. Rendiamo il nostro lavoro trasparente anche in una scelta di sobrietà che dobbiamo ai palmesi. La politica deve tornare a essere una speranza, un servizio, una passione. Stiamo iniziando un viaggio. Oggi inizia il nostro viaggio. Cercherò di potere essere insieme a ciascuno di voi con cura e umiltà, la richiesta di cambiamento della politica oggi che noi rivolgiamo a tutti i cittadini palmesi e soprattutto ai nostri figli. Grazie.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore
Chiede di parlare il Consigliere Dicembre.

Il Consigliere DICEMBRE Orlando

Sono stato eletto nella lista civica "L'Italia siamo anche noi" e continua il mio impegno con la lista "L'Italia siamo anche noi". La mia elezione è frutto di un modo di fare politica con lealtà, trasparenza e confronto con tutte le componenti della società. Non si deve pensare che la politica è un mezzo per scopi personali. Il concetto chiave è quello dell'onestà intellettuale e della libertà di scelta. La campagna elettorale è finita e bisogna voltare pagina. Per questo affermo che ogni mia decisione all'ambito dei lavori consiliari sarà rivolta esclusivamente al bene del paese. In questo momento cupo e incerto Palma ha bisogno di essere governata e governabile. Ogni Consigliere, al di là delle proprie appartenenze politiche e ideologiche, dovrebbe impegnarsi nei confronti del popolo con scelte politiche che mirino alla scelta e allo sviluppo socio-economico del nostro amato paese. Cercherò di essere un buon amministratore votando a favore tutto ciò che rispetti la legge e che porti vantaggi alla collettività. Mi auguro che il Sindaco e la Giunta siano disponibili al dialogo e al confronto politico e siano operativi fin da subito per le tante emergenze che affliggono il paese per risollevarlo dal degrado in cui versa. Buon lavoro a tutti.

Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore

Se non ci sono altri interventi, dunque Sindaco, vi chiameremo a uno, a uno al banco della Presidenza e riceverete un omaggio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Barletta Margherita

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ruffino Carmela

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa M. G. Marino

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art.32 legge 69/2009).

Palma di Montechiaro 16.7.2013

Il Funzionario Incaricato